COMUNE DI EMPOLI

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

(art. 151, comma 6, D. Lgs. 267/2000)

a cura del Servizio Ragioneria

Premessa

I documenti del sistema di Bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato di principi contabili introdotti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di Bilancio" (D.L. 118/2011).
Si è operato con questi presupposti con la diligenza tecnica richiesta.
Ai fini di una migliore comprensione della nuova normativa, di seguito vengono richiamate le principali novità introdotte, alle quali si rimanda per approfondimenti in merito alle nuove classificazioni.
Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.lgs 23 giugno 2011 n.118 la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, é un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.
In particolare la relazione illustra:
a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Di seguito sono riportati gli specifici punti con le indicazioni riferite al rendiconto della gestione 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Gli accertamenti/impegni del conto del bilancio sono stati effettuati sulla base del principio contabile della competenza finanziaria rafforzata di cui al D. Lgs. 118/2011.

In particolare gli accertamenti di entrata rappresentano l'entità monetaria delle obbligazioni giuridiche attive maturate dall'Ente nel corso dell'anno 2018, al lordo di eventuali poste compensative e/o correttive e dei crediti di dubbia e difficile esazione.

I residui attivi derivanti dalla gestione antecedente l'anno 2018 sono stati conservati in bilancio se sulla base dell'attestazione del responsabile dell'entrata sono stati ritenuti tutt'ora sussistenti, sebbene di dubbia esigibilità. Allo scopo è stato accantonato nel risultato di amministrazione un importo consistente di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Gli impegni di spesa rappresentano l'entità monetaria delle obbligazioni giuridiche passive maturate dall'Ente nel corso dell'anno 2018.

I residui passivi rappresentano debiti effettivi dell'Ente al 31.12.2018 sulla base di apposite attestazioni rilasciate dai responsabili competenti.

Nel conto economico sono stati rilevati i componenti negativi e positivi della gestione, secondo i criteri di competenza economica nel rispetto dei principi di valutazione e classificazione indicati nel Principio contabile n.3 Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.

L'Ente non ha applicato gli ammortamenti nella contabilità finanziaria.

Lo stato patrimoniale, oltre ad essere influenzato dalle risultanze del conto economico, segue l'evoluzione del processo di realizzazione delle opere pubbliche. I beni sono stati valorizzati al costo storico di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

La verifica degli elementi patrimoniali ha prodotto:

ATTIVO

<u>Immobilizzazioni</u>

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate al costo di acquisto. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del Patrimonio netto.

<u>Crediti</u>

Corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili al 31.12.2018.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del FCDE.

Risulta correttamente rilevato il credito verso Erario per Iva – B)II4

<u>Disponibilità liquide</u>

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale del Conto di Tesoreria con le risultanze del conto del tesoriere.

E' stato verificato il valore delle disponibilità liquide al 31.12.2018 sui depositi bancari intestati all'Ente.

<u>Patrimonio netto</u>

Si articola in

- Fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente

- Riserve: servono per la copertura di eventuali perdite di esercizio, sono alimentate anche mediante la destinazione di eventuali utili di esercizio. La quota dei permessi a costruire che non é destinata al finanziamento della spesa corrente costituisce incremento delle riserve. Arconet ha inserito fra le riserve, anche le lettere d) ed e) che rappresentano rispettivamente le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" e le "altre riserve indisponibili"

- Risultati economici positivi o (negativi) di esercizio

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con la contabilizzazione delle riserve effettuata nel corso dell'esercizio finanziario.

PASSIVO

Fondi per rischi ed accantonamenti

Per complessivi € 792.383,00 distinti in:

- fondo rischi per contenzioso per € 394.737,43 valutato sulla base del valore delle controversie in essere;
- fondo accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco per € 14.701,78;
- fondo accantonamento controversie Anas € 47.860,00
- fondo accantonamento per conguagli utenze € 15.000,00
- fondo accantonamento per perdite società partecipate € 9.215,49 (€ 8.899,21 ASEV ed € 316,28 Fidi Toscana);
- Fondo rischi su richiesta di riequilibrio su concessione di servizio igiene ambientale effettuata da Alia spa a ATO Toscana Centro per €. 282.868,30.
- Salario accessorio dipendenti € 28.000,00

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

-il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

-le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate;

- le variazioni in aumento e la sottoscrizione di nuovi prestiti nel corso dell'anno 2018;

Debiti verso fornitori

Il valore patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa come previsto dalla matrice di raccordo Arconet.

IL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

a) scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;

b) scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;

c) grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza, che in quella residui;

d) velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza, che in quella residui;

e) livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Il conto del bilancio ha contenuti e struttura per consentire la corretta comparazione tra previsioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e risultati; nel conto vanno indicati, per ciascuna tipologia dell'entrata, per ciascun programma della spesa, i dati riferiti all'esercizio finanziario relativi a:

a) residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'esercizio precedente;

b) stanziamenti definitivi di competenza dell'entrata e della spesa;

c) accertamenti e impegni dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza;

d) riscossioni e pagamenti della gestione residui e competenza;

e) residui attivi e passivi da riportare dalla gestione residui e dalla competenza;

f) differenze entrate, tra maggiori/minori residui attivi e maggiori/minori accertamenti di competenza;

g) differenze tra spesa, residui insussistenti e prescritti, economie della competenza.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO 2018

Entrate

Gli accertamenti delle entrate vanno iscritti nel conto del bilancio secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

In particolare il principio afferma che:

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, ed attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e, novità legata al principio di cui sopra, l'esigibilità degli stessi declinata secondo le prescrizioni contenute nello stesso principio contabile; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali sopra enunciati.

Nelle tabelle sottostanti è riportato l'andamento degli accertamenti delle entrate correnti negli ultimi 5 anni.

VARIAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE:

Nel 2016 é stata abolita la TASI sull'abitazione principale e sono state esentate dall'IMU alcune fattispecie imponibili.

A fronte di tale mutato scenario tributario lo Stato ha erogato agli enti trasferimenti compensativi.

Dal 2013 ha fatto ingresso nel bilancio dell'Ente la TARES, divenuta poi TARI.

Precedentemente la TIA era contabilizzata nel solo bilancio dell'ente gestore allora Publiambiente spa oggi Alia spa.

Le entrate tributarie per recupero evasione dal 2014 sono state contabilizzate al lordo delle morosità, compensate con l'accantonamento di un apposito e congruo fondo crediti di dubbia o difficile esazione, nell'avanzo di amministrazione.

La TEFA (tributo ambientale sui rifiuti) è stata contabilizzata solo per il 2013 fra le entrate tributarie. Apposite direttive di Arconet hanno precisato la corretta allocazione nelle partite di giro.

La TOSAP diminuisce nel 2015 a seguito della istituzione della COSAP, tariffa da contabilizzare nel titolo 3° - entrate extratributarie.

Il FSC diminuisce negli anni in conseguenza della riduzione dei trasferimenti erariali.

Nel 2016 aumenta per parziale compensazione il gettito TASI su abitazione principale:

Si precisa che le entrate extratributarie subiscono nel 2016 una diversa classificazione tra le diverse categorie a seguito dell'applicazione del nuovo Piano Finanziario dei conti.

Di seguito si riporta la tabella con gli accertamenti dell'ultimo quadriennio.

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Imposta Municipale Propria (I.M.U.)	7.983.802,74	9.333.602,66	9.670.000,00	9.536.029,71
Tributo sui Servizi Indivisibili (T.A.S.I.)	4.629.554,76	39.036,36	10.188,00	7.621,86
Recupero IMU anni precedenti	669.047,99	852.184,31	680.864,15	2.050.251,71
Recupero I.C.I. e versamenti anni precedenti	194.109,09	183.295,16	54.803,12	94.472,83
Imposta Com.le Pubblicità	466.710,53	473.448,49	419.925,90	132.218,27
Imposta Com.le Pubblicità -Recuperi			60.159,78	16.656,34
Addizionale I.R.P.E.F.	2.732.000,00	2.900.000,00	2.732.000,00	2.780.000,00
Imposta di soggiorno	21.095,50	22.847,00	19.002,72	24.049,00
Imposta di soggiorno recuperi			13.055,00	0,00
TEFA	1.133,86		1.811,55	1.152,64
Diritti affissione	38.029,11	67.682,07	63.313,70	58.106,86
T.O.S.A.P.	19.033,62			
T.A.R.E.S./T.A.R.I.	9.048.720,35	9.575.388,62	9.476.708,95	9.435.415,36
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Proventi 5 per mille	7.192,70	7.888,85	7.070,90	6.863,29
Fondo di solidarietà Comunale	1.881.385,28	4.555.840,75	4.483.821,21	4.789.435,84
altre imposte	16,93			4.909,38
TOTALE TITOLO I	**27.691.832,46**	**28.011.214,27**	**27.692.724,98**	**28.937.183,09**
Trasferimenti dello stato	145.131,32	222.872,39	353.082,26	550.120,42
Trasferimenti regionali	101.721,72	173.824,06	1.390.866,92	742.592,36
Trasferimenti regionali per funzioni delegate	1.322.598,07	1.247.133,98		
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	401.182,41	300.656,63	351.360,15	145.183,23
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			110.874,43	106.423,53
Trasferiemnti da altri soggetti		24.960,00	32.646,00	22.276,00
TOTALE TITOLO II	**1.970.633,52**	**1.969.447,06**	**2.238.829,76**	**1.566.595,54**
Proventi dei servizi pubblici	3.870.522,88	3.554.682,25	3.302.357,90	3.088.363,32
Proventi derivanti dall'attività di controllo e di repressione degli illeciti		109.578,60	163.345,62	137.142,62
Proventi dei beni dell'ente	2.264.063,25	3.559.762,44	3.689.699,83	3.953.041,52
Interessi	22.902,90	22.949,72	26.594,14	15.015,87
Utili e dividendi organismi partecipati	258.587,52	876.835,99	536.639,35	701.441,64
Proventi diversi	2.047.157,23	960.807,57	955.490,04	1.323.188,45
TOTALE TITOLO III	**8.463.233,78**	**9.084.616,57**	**8.674.126,88**	**9.218.193,42**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**38.125.699,76**	**39.065.277,90**	**38.605.681,62**	**39.721.972,05**

Entrate tributarie

Nella tabella sottostante sono riportati i dati scaricati dal flusso Agenzia delle Entrate mod. F24 suddivisi per anno di competenza e sono evidenziate anche le differenze con gli incassi dell'anno precedente 2017.
L'IMU quota Stato è riferita ai fabbricati D versata direttamente allo Stato.

Fattispecie imponibile	2018	2017	differenza
Abitazione Principale	134.172,05	126.504,98	7.667,07
Rurali			0,00
Terreni Comune	204.986,07	206.834,63	-1.848,56
Terreni Stato	1.827,00	8,00	1.819,00
Aree Fabbricabili Comune	592.652,95	632.466,15	-39.813,20
Aree Fabbricabili Stato	269,00	1.896,00	-1.627,00
Altri fabbricabili escluso D Comune	10.310.055,11	10.377.886,19	-67.831,08
Altri fabbricabili escluso D Stato	742,00	1.316,00	-574,00
Fabbricati D Comune	291.816,42	294.160,40	-2.343,98
Fabbricati D Stato	2.147.558,16	2.147.545,58	12,58
Interessi e Sanzioni	34,97	180,43	-145,46
A) TOTALE	13.684.113,73	13.788.798,36	-104.684,63
di cui Comune	11.883.663,32	11.638.032,78	245.630,54
di cui Stato	2.150.396,16	2.150.765,58	24.513,75
B) Ravvedimenti	477.866,86	416.512,98	61.353,88
TOTALE A + B	14.161.980,59	14.205.311,34	-43.330,75

Quota IMU trattenuta dallo Stato per alimentare il FSC	2014	2015	2016	2017	2018
	4.201.825,72	**4.203.121,52**	**2.466.691,29**	**2.466.691,29**	**2.466.691,29**

A seguito dell'abolizione dell'IMU e della TASI su alcune fattispecie imponibili, fra cui l'abitazione, lo Stato ha erogato all'Ente alcuni trasferimenti compensativi:

Trasferimenti statali compensativi	
RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione	4.609.480,09
RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. da DPCM FSC 2017 (locazioni, canone concordato e comodati)	120.035,66
RIMBORSO agevolazioni IMU Terreni	50.068,70
	4.779.584,45

Sul fronte del recupero evasione tributaria ICI/IMU nel corso dell'anno si segnala che in base ai nuovi principi contabili devono essere accertati gli avvisi tributari notificati non rettificati.

Nel 2018 a fronte di una previsione definitiva di € 1.000.000,00 sono stati effettuati accertamenti per €. 2.050.251,71.

Si sono registrati proventi per accertamenti ICI conseguenti pagamenti su ruoli coattivi emessi ante riforma.

Relativamente alla Tassa sui Rifiuti (TARI) l'accertamento definitivo, al netto del tributo provinciale, è stato effettuato in coerenza con le previsione del Piano Finanziario, registrando costi non coperti dalla tariffa per €. 151.764,40, compensati per pari importo da un minor accertamento a consuntivo del FCDE da €. 1.630.277,86 iniziali in bilancio a €. 1.478.513,46.

Al 31.12.2018 l'importo riscosso riferito alla competenza è del 71,82% rispetto alle previsioni.

Delle competenze riferite agli anni precedenti al 01/01/2018 per complessivi €. 7.938.610,02 è stato riscosso il 14,77%.

L'importo totale non riscosso al 31.12.2018 (CP+RS) da riportare a RRAA anno 2018 è di €. 7.938.610,02.

Rispetto al precedente esercizio 2017 – gestione competenza – la velocizzazione delle riscossioni (gestione di cassa) della Tari è passata dal 79% al 71,82%.

E' peggiorata la velocizzazione delle riscossioni in conto residui.

Entrate da trasferimenti erariali correnti

La tabella che segue dimostra l'andamento delle spettanze erariali riferite al Comune di Empoli tratte dall'apposito sito del Ministero dell'Interno- Dipartimento Finanza Pubblica.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di solidarietà comunale	2.515.141,17	1.659.029,53	4.584.463,67	4.499.353,48	4.789.435,84
Trasferimenti compensativi modifiche legislative addizionale Irpef	39.031,67	42.946,97	53.920,08	83.836,04	82.372,23
Trasferimenti compensativi modifiche legislative IMU	111.062,61	111.062,61	114.067,56	114.856,56	
Contributo integrativo fondo di solidarietà	47.452,73				
Contributo ex sviluppo investimenti	26.289,91				
Contributi accertamenti medico legali assenze	7.234,27	7.144,00	9.150,00	16.478,00	10.985,00
Trasferimento partecipazione evasione fiscale	3.843,10	5.491,48	11.615,36	10.673,69	25.130,11
Contributi libri di testo	46.105,03	43.220,70	35.402,34		
Trasferimento compensativo IMU	273.230,07				113.027,56
Quota ARAN e Agenzia Segretari	-20.116,28	-16.481,14	-16.012,37	-15.532,27	9.836,27
Rimborso ai comuni maggiori spese referendum costituzionale 04/12/2016				29.845,92	
Rimborso sedi giudiziarie					8.837,72
Totale	**3.049.274,28**	**1.852.414,15**	**4.792.606,64**	**4.739.511,42**	**5.039.624,73**

Contributi regionali e da altri soggetti di parte corrente.

I contributi regionali e comunitari sono soggetti all'obbligo del vincolo di destinazione previsto per legge. Questi i principali registrati nel 2018

Descrizione	Previsione	Assestato	Accertato
PARTECIPAZIONE ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI REGIONALI LR.68/2011 ART.14	-	-	306,35
Servizi corriere libri in rete	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Pez infanzia	38.530,64	37.148,32	37.148,32
Pez scolare	115.000,00	168.592,10	168.592,10
Pacchetto scuola	90.000,00	120.000,00	112.166,98
Contributi iniziative culturali giovanili	-	15.000,00	15.062,40
Città Metropolitana - contributo usura strade	-	-	825,58
Contributi Regionale prestito INT.RIO	-	10.000,00	10.000,00
Contributi Città metropolitana trasporti scolastici alunni handicap	12.000,00	12.000,00	81.591,07
Reanet	42.616,00	49.548,23	49.548,23
Contributo Comuni Biblioteca	60.000,00	110.958,90	110.958,90
Biblioteca contributi Regione conservazione	-	15.000,00	15.000,00
Contributo inquilini morosi	-	-	157.674,77
Progetto Erasmus	-	2.250,00	3.750,00
Entrate da sponsor per Beat e Ludicomix	40.000,00	40.000,00	22.276,00
Fondo Nazione Sistema Integrato educazione fascia 0-6	-	156.374,52	156.374,52
Trasferimento Miur scuola infanzia	-	-	35.105,00
Finanziamento regionale per Leggenda	-	40.000,00	40.000,00
Sostegno offerta servizi educativi	8.184,57	102.164,25	102.673,53

Entrate extratributarie

Proventi da servizi pubblici

Tra i proventi da servizi pubblici rilevano in particolare le entrate da servizi a domanda individuale.

Il D.M 31.12.1983, successivamente modificato dalla L. 17.12.2012 n. 221, G.U. del 18.12.2012 n. 294 individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale.

La legge stabilisce che per gli enti strutturalmente deficitari il tasso di copertura media di tali servizi con le relative entrate deve essere di almeno il 36%.

Pur non essendo il Comune di Empoli Ente deficitario, la percentuale di legge risulta ampiamente rispettata.
Si ricorda che per disposizione di legge (art. 5 Legge 498/92) le spese per il servizio degli Asili Nido, ai fini del calcolo della percentuale di copertura, vanno considerate al 50% del loro ammontare. Nelle tabelle sottostanti è riassunto l'andamento del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale rilevato nel corso dell'anno 2018:

Tipologia di servizio	Entrate	Uscite	% di copertura
Asilo nido	648.500,28	1.265.871,99	51,23%
Parchimetri	400.242,22	115.588,47	346,26%
Mensa scolastica	1.090.930,75	2.269.166,46	48,08%
Musei	6.905,90	80.743,59	8,55%
Uso locali e spazi	25.674,91	190.903,49	13,45%
Totali	**2.172.254,06**	**3.922.274,00**	55,38%

La percentuale di copertura prevista del 80,27% (prevista con delibera della Giunta Comunale n.193 del 4 dicembre 2017) a consuntivo si è assestata al 55,38%.

Proventi da sanzioni al codice della strada

Accertamento proventi	€. 82.433,58
Fondo crediti dubbia esigibilità	==========
Totale	€. 82.433,58

Nono sono stati rilevati nella gestione 2018 accertamenti per trasferimenti da Unione per sanzioni al codice della strada.

Non è stato provveduto alla costituzione di un apposito FCDE in quanto dal 01.01.2014 il provento delle sanzioni del codice della strada è versato direttamente alla Unione cui sono state trasferite le funzioni della P.M.

L'Unione trasferisce al Comune il 50% del provento per l'utilizzo nel rispetto dei vincoli posti dalla legge art.238 del Codice della Strada.

Nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2018 è prevista una quota pari ad €. 118.743,22 per proventi c.d.s.

Durante la gestione 2018 sono stati applicati €.144.759,16 quale avanzo vincolato proveniente da proventi al codice della strada così utilizzati:

- Titolo 1^ - manutenzione strade €. 134.692,51
- Titolo 1^ - spese progettazione pista ciclabile €.4.080,00
- Titolo 2^ - quota parte spesa lavori sistemazione parcheggio di Ponzano €. 8.860,81

Tra i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi rilevano:

a) vendita beni (fotovoltaico) – cat. 1 - accertamenti per €.7.455,01

a) vendita e erogazione di servizi – cat. 2 accertamenti per €. 3.088.363,32 di cui i più significativi:

- diritti di segreteria €. 218.898,07
- diritti carte d'identità €. 46.240,43
- usi gratuiti €. 105.855,98
- uso spazi e matrimoni €. 31.323,40
- mensa scolastica €.1.230.491,24
- mensa interna €. 11.417,69
- trasporto scolastico €. 47.000,00
- musei €. 6.905,90
- parcometri €. 406.199,12
- pre scuola €. 27.774,00
- lampade votive €. 240.144,58
- proventi asili nido €. 625.354,54
- diritti suap €. 41.075,96
- stampati ….. €. 7.739,91
- Servizi cimiteriali €. 32.682,00
- Canile €. 9.260,50

b) gestione beni – cat. 3 accertamenti per €. 3.945.586,51 di cui i più significativi:

- fitti €. 501.304,58
- concessioni cimiteriali €. 556.947,36
- Antenne telefonia mobile concessioni €. 412.564,88
- Comodati gratuiti €. 321.863,61
- Cosap €. 614.717,35
- Usi gratuiti cosap €. 152.192,00
- Concessioni patrimonio €. 177.993,31
- Canone idrico €. 584.855,45
- Locazione automezzi €. 41.810,00
- Canone gas €. 304.985,58
- Affitto azienda cinema €. 4.026,00
- Canone farmacia €. 247.026,41
- Canone stadio €. 18.300,00

c) Proventi da attività di controllo e repressione €. 137.142,82 di cui

- €. 54.709,24 – violazione di regolamenti
- €. 82.433,58 sanzioni al cds riscosse tramite ruolo coattivo annualità precedenti;

d) Interessi attivi per €. 15.015,87;

e) Distribuzione dividendi €. 701.441,64 di cui €. 383.603,61 da Farmacie Comunali e €. 317.838,03 da Publiservizi spa;

f) Da rimborsi e altre entrate correnti €. 442.246,57 di cui i più rilevanti:

- Rimborsi elezioni €.112.145,03
- Rimborso pasti insegnanti €. 64.977,70
- Rimborso personale comandato €. 65.533,00
- Rimborso utenze €. 78.838,90
- Iva split commerciale €. 9.529,42
- Rimborso servizio igiene urbana €. 71.513,20
- Rimborsi vari € 28.495,67
- Recuperi vari €.11.213,65

g) Altre entrate correnti €. 880.941,88

- vari €. 6.039,70
- notifica €. 4.575,52
- rimborso utenze €. 28.420,09
- Iva split €. 679.172,86
- Associata giudice di pace €. 28.522,72
- fiere €. 17.102,00
- Miur €.55.111,89
- Recupero gare €.6.897,50
-risarcimenti €. 40.729,60
-campi di sterminio €.8.430,00
- distributori automatici €. 5.040,00

Fra le entrate in conto capitale troviamo i proventi dai permessi a costruire interamente riservati a finanziare la spesa d'investimento, si rileva il seguente risultato:

Permessi a costruire

Entrata	Assestato	Accertato	Incassato
Permessi a costruire	2.152.451,78	1.359.659,71	1.359.659,71
Sanzioni	-	210.394,39	210.394,39
Opere a scomputo	633.949,00	633.948,25	-
Totale cat. 1 Tit 4 Tip 500	2.786.400,78	2.204.002,35	1.570.054,10

Con riferimento alle monetizzazioni il prospetto è il seguente:

Monetizzazioni

Entrata	Iniziale	Assestato	Accertato	Incassato
Monetizzazioni	0,00	0,00	664.157,48	664.157,48

Con riferimento ai proventi da alienazioni, previsti alla cat.1 "alienazione beni materiali" per €. 1.747.100,00, non si sono rilevati accertamenti;

alla cat. 2 "cessione di terreni e di beni non prodotti" gli accertamenti complessivi sono stati di €. 355.471,69 di cui: .

- €. 107.080,14 alienazione diritti superficie
- €. 1.836,84 alienazione di terreni
- €. 246.554,71 PIP

Con riferimento ai proventi per condono si sono registrati accertamenti e riscossioni per €.14.194,25

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti gli accertamenti complessivi sono di €. 3.524.213,54 e si riassumono nei seguenti:

-Regione – via Piovola €. 846.608,26
-Regione – POSR-FESR PIU €. 49.861,58
-Regione – Orti € . 12.443,70
-Privati Restauro colonne Leopaldine €. 11.300,00
-Imprese – Art Bonus €. 4.000,00
- CIPE €.2.600.000,00

Proventi per alienazione di partecipazioni (Società della Salute a favore Unione) €. 46.015,80

Nel corso dell'anno 2018, a seguito dell'operazione di mutuo flessibile del 2016 con la Cassa DDPP per finanziamento parte dei lavori di rifacimento scuola Pascoli, sono stati accertati € 142.662,29 di cui incassati € 140.485,79.

Uscite

Anche gli impegni di spesa sono iscritti nel conto del bilancio sulla base dei nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

In tale caso la rivoluzione rispetto a quanto prescritto dal precedente TUEL (soprattutto in materia di impegni obbligatori o automatici) è stata ben più rilevante che per quanto riguarda le entrate.

Il principio infatti prevede per ogni tipologia di spesa la regola che ne stabilisce le modalità di imputazione in bilancio e di conseguenza il mantenimento nel rendiconto nei residui,e sia per le spese correnti che per quelle in conto capitale. Possono essere mantenuti tra i residui passivi dell'Ente soltanto quegli impegni di spesa che corrispondono ad obbligazioni giuridiche passive maturate nell'anno, ovvero debiti certi, liquidi ed esigibili.

La differenza più rilevante in effetti si estrinseca nell'obbligo per le spese in conto capitale dell'elaborazione di un crono programma in base al quale imputare in bilancio le relative spese.

Lo stanziamento di spesa del bilancio preventivo relativo al fondo riserva ed al fondo svalutazione crediti non viene impegnato e pertanto il primo confluisce nel risultato di amministrazione in qualità di economia di spesa, il secondo caso confluisce tra i fondi accantonati del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha fatto ricorso a prelevamenti dal fondo di riserva. L'importo previsto di complessivi € 256.317,07 è stato utilizzato per €. 250.342,46.

La differenza di €. 5.974,61 è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Tempestività dei pagamenti

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alla relazione al rendiconto sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, un prospetto indicante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei 30gg. (60 gg nei casi previsti) e l'indicatore dei tempi medi di pagamento. In caso di superamento dei termini, la suddetta relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'indicatore annuale per l'anno 2018 per il Comune di Empoli è di -7,72 che misura l'anticipo medio dei pagamenti espresso in giorni rispetto alla scadenza delle fatture.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza è stato di complessivi €.3.076.731,97.

Dalla piattaforma PCC è stato verificato che il debito commerciale scaduto al 31/12/2018 ammonta €.2.141.286,82 ai sensi dell'articolo 1 c.859 della Legge 145/2018 che dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art..3 del D.Leg.vo 33/2013.

Sarà curà degli uffici comunali parificare questa risultanza complessiva della piattaforma con la contabilità dell'Ente.

Questo dato assume rilevanza soprattutto al 31/12/2019 quando dovrà essere dato rispetto della riduzione di almeno il 10% oltre a rispettare i tempi medi di pagamento.

L'eventuale non rispetto sarà sanzionato con la costituzione di un fondo di garanzia a partire dal 2020, graduato in rapporto allo sforamento dei diversi parametri.

Le tabelle sottostanti riepilogano l'andamento degli impegni di spesa per missione nell'ultimo quadriennio:

RIEPILOGO SPESE CORRENTI (impegni)					
Missione	**Descrizione Missione**	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.275.372,28	6.475.412,22	6.445.360,00	6.240.242,19
2	Giustizia	33.302,98	30.667,62	0,00	610,33
3	Ordine pubblico e sicurezza	706.282,92	1.228.107,54	1.323.039,96	1.308.338,93
4	Istruzione e diritto allo studio	5.233.676,64	5.179.577,88	5.138.159,59	5.052.024,15
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.851.454,52	1.573.918,27	1.496.730,29	1.561.264,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.192.957,97	1.246.781,63	1.273.862,85	1.158.462,98
7	Turismo	34.629,43	33.527,81	69.658,38	35.442,76
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	318.254,86	378.311,01	310.610,97	339.771,43
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.245.820,89	8.666.257,26	9.260.714,24	8.880.747,48
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.603.834,74	2.390.563,74	2.607.656,17	2.544.992,39
11	Soccorso civile	1.970,00	1.970,00	32.411,26	45.646,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.074.253,49	5.587.673,22	5.742.212,96	5.932.968,23
13	Tutela della salute	111.814,23	120.038,86	99.986,52	110.153,72
14	Sviluppo economico e competittività	270.013,06	334.765,85	301.979,81	370.586,91
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	12.820,25	12.390,25	12.390,25	16.022,26
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	151,04
	Totale	**33.966.458,26**	**33.259.963,16**	**34.114.773,25**	**33.597.425,43**

Anche nell'anno 2018, come nel 2017 e 2016, la missione 50 "Debito pubblico" registra un importo pari a zero in quanto gli interessi passivi corrisposti agli enti finanziatori sono confluiti nelle varie missioni di bilancio come previsto dai principi contabili.

RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE (impegni)					
Missione	**Descrizione missione**	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	264.722,99	225.500,95	432.529,95	162.470,09
2	Giustizia	22.624,31	145.103,89	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	52.471,32	107.914,50	12.672,48	25.023,76
4	Istruzione e diritto allo studio	689.599,51	2.569.489,91	1.090.934,33	295.226,11
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	317.583,70	196.572,51	183.536,54	64.080,69
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	245.751,56	81.455,45	202.626,24	114.036,06
7	Turismo	7.150,11	0,00	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.749,60	45.205,82	269.911,40	42.749,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	94.297,73	56.627,69	839.605,99
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.606.151,49	1.580.241,53	1.462.127,60	542.024,39
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	290.803,14	142.005,25	136.484,02	171.518,16
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
14	Sviluppo economico e competittività	0,00	0,00	0,00	10.978,88
16	Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca	12.518,08	26.181,20	0,00	10.978,88
	Totale	**6.540.125,81**	**5.213.968,74**	**3.847.450,25**	**2.278.692,47**

La rilevante differenza dell'esercizio 2014 è data dalla applicazione dei vecchi principi che prevedevano il cosiddetto impegno da stanziamento per il Titolo 2° della spesa.

Tra gli impegni delle annualità dal 2015 al 2018 sono compresi anche i lavori pubblici finanziati con risorse degli anni precedenti che vengono riportati negli esercizi successivi finanziati con il FPV di entrata, in dipendenza con la redazione dello stato di avanzamento (crono programma dei lavori).

VARIAZIONE DELLE GRANDEZZE FINANZIARIE IN CORSO D'ANNO

La tabella sottostante evidenzia le variazioni intervenute in corso d'anno rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, nonché gli accertamenti registrati a consuntivo rispetto alle previsioni iniziali e alle previsioni assestate.

VARIAZIONI TRA PREVISIONI INZIALI E PREVISIONI ASSESTATE

L'aumento delle previsioni del titolo I entrate tributarie è conseguente principalmente per €. 129.787,00 fondo solidarietà comunale e per €. 472.473,21 a seguito di approvazione PEF 2018 TARI avvenuto nei primi mesi del 2018 dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione;

La riduzione delle previsioni del Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti è dovuto essenzialmente a:

- - € 893.000,00 minori trasferimenti regionali per TPL;
- + €. 677.039,48 maggiori trasferimenti regionali;

entrambe le variazioni sono state compensate da corrispondenti variazioni in uscita.

Nel titolo III Entrate Extratributarie le previsioni assestate si sono mantenute pressoché in linea con quelle inizili (-€.25.840,91).

VARIAZIONI TRA PREVISIONI ASSESTATE E ACCERTAMENTI

Nel titolo I il valore degli accertamenti è stato superiore di €. 469.833,88 rispetto alle previsioni definitive, principalmente per:

+€.1.050.251,71 recuperi IMU;

-€.362.257,85 TARI;

Nel Titolo II il valore degli accertamenti è stato inferiore di €. 565.275,15 rispetto alle previsioni definitive principalmente per:

- €.750.000,00 dall'Unione per trasferimento di somme per sanzioni al CDS;

+€.157.674,77 dalla Regione per contributi inquilini morosi incolpevoli da trasferire all'Unione;

+€. 72.914,26 dalla Città Metropolitana per trasporto handicap scuole superiori;

Nel titolo III c'è uno scostamento di € 251.738,87 in meno rispetto alle previsioni definitive dovuti per lo più a:

-€.218.000,88 proventi parcheggi;

-€.44.868,96 diritti di segreteria U.T.;

+€.56.049,21 antenne Cosap;

-€.43.297,64 proventi concessioni loculi cimiteriali;

Le entrate del titolo IV invece registrano un grado di realizzazione più basso sia rispetto alle previsioni iniziali che rispetto alle previsioni assestate: ciò é dovuto al fatto che alcuni contributi previsti non sono stati concessi ed alcune alienazioni patrimoniali previste non si sono realizzate, oltre che a variazioni di esigibilità conseguenti il variare del crono programma dei lavori (esempio Lavori Biblioteca, Lavori di Via Piovola, CICLEM).

Analisi delle entrate - Capacità di programmazione					
	2018			Variazioni percentuale	
	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	Accertamenti/ Previsioni iniziali	Accertamenti/ Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		970.560,66			
Avanzo di amministrazione applicato per rimborso prestiti		2.336.160,03			
FPV Entrata corrente		558.525,63			
Titolo I - Entrate tributarie	27.865.089,00	28.467.349,21	28.937.183,09	103,85%	101,65%
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	2.347.831,21	2.131.870,69	1.566.595,54	66,73%	73,48%
Titolo III - Entrate extratributarie	9.495.773,20	9.469.932,29	9.218.193,42	97,08%	97,34%
Totale entrate correnti	**39.708.693,41**	**43.934.398,51**	**39.721.972,05**	100,03%	90,41%
Avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento	0,00	3.606.858,24			
FPV Entrata conto capitale		9.292.604,72			
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	18.912.487,07	17.988.301,90	6.762.039,31	35,75%	37,59%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	46.015,80		
Titolo VI - Entrate per accensione di prestiti	807.908,34	284.394,90	142.662,29	17,66%	50,16%
Totale entrate in conto capitale	**19.720.395,41**	**31.172.159,76**	**6.950.717,40**		
Totale entrate Titoli I, II, III, IV, V e VI	**59.429.088,82**	**75.106.558,27**	**46.672.689,45**		
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.587.800,00	7.272.745,00	5.173.431,40	67,57%	67,57%

La tabella sottostante evidenzia il grado di riscossione delle entrate accertate a competenza dell'anno 2018. Sulla percentuale di mancata riscossione delle entrate tributarie rilevano le morosità della TARI, oltre al fatto che l'addizionale IRPEF, allocata tra le entrate tributarie, è per sua natura incassata per circa 2/3 nell'anno successivo quello di competenza. A quanto sopra si aggiunge la difficoltà di incasso registrata sul fronte dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione tributaria nel corso dell'anno di accertamento.

Analisi delle entrate - Capacità di gestione			
	2018		
	Accertamenti	**Riscossioni**	**% di riscossione su accertamenti**
Titolo I - Entrate tributarie	28.937.183,09	22.728.134,75	78,54%
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	1.566.595,54	1.509.407,75	96,35%
Titolo III - Entrate extratributarie	9.218.193,42	6.195.156,24	67,21%
Totale entrate correnti	**39.721.972,05**	**30.432.698,74**	76,61%
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.762.039,31	6.049.920,66	89,47%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	46.015,80	46.015,80	100,00%
Titolo VI Entrate per accensione di prestiti	142.662,29	140.485,79	98,47%
Totale entrate in conto capitale	6.950.717,40	**6.236.422,25**	89,72%
Totale entrate Titoli I, II, III, IV, V e VI	**46.672.689,45**	**36.669.120,99**	78,57%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	**5.173.431,40**	5.165.428,52	99,85%
Totale complessivo	**51.846.120,85**	**41.834.549,51**	**80,69%**

La tabella sottostante evidenzia l'andamento delle spese in corso d'anno rispetto alle previsioni iniziali nonché gli impegni effettuati rispetto alle previsioni iniziali e definitive.

La spesa corrente non impegnata a consuntivo rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio è tra l'altro costituita:

- per € 2.771.084,28 dal FCDE confluito nell'avanzo di amministrazione;
- per € 602.640,02 per reimputazioni all'anno 2019 per obbligazioni giuridiche scadenti in tale anno;

oltre ad altre economie di spesa sui vari macroaggregati, in parte derivanti da minori accertamenti di entrata.

Basso è risultato il grado di impegno delle spese del Titolo 2° conseguentemente anche al mancato realizzo della fonte di finanziamento, come può essere rilevato nelle tabelle precedenti relativa alla entrate.

Il Titolo IV Spese per rimborso prestiti registra una variazione in aumento di € 1.993.510,03 rispetto alle previsioni iniziali, per applicazione avanzo per estinzione anticipata.

Analisi delle spese - Capacità di programmazione					
	2018			Variazioni percentuale	
	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	Impegni/ Previsioni iniziali	Impegni/ Previsioni definitive
Titolo I - Spese correnti	37.736.733,41	39.921.837,10	33.966.458,26	90,01%	85,08%
Titolo II - Spese in conto capitale	23.402.714,54	31.619.251,18	6.540.125,81	27,95%	20,68%
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie					
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	1.571.960,00	3.565.470,03	3.535.216,01	224,89%	99,15%
Totale spese I,II, III eIV	**62.711.407,95**	**75.106.558,31**	**44.041.800,08**	70,23%	58,64%

La tabella sottostante evidenzia la percentuale dei pagamenti rispetto alla spesa impegnata. Da notare che l'adozione del principio della contabilità armonizzata permette di avvicinare il pagamento effettivo della spesa all'anno di imputazione a bilancio.

Alla data di predisposizione della presente relazione risultano pagati il 98,58% dei residui passivi riportati al Titolo 2° spesa di investimento e il 63,02% di quelli del Titolo 1° spesa corrente.

Analisi delle spese - Capacità di gestione			
	2018		
	Impegni	Pagamenti	% di pagamenti su impegni
Titolo I - Spese correnti	33.966.458,26	27.753.111,21	81,71%
Titolo II - Spese in conto capitale	6.540.125,81	5.260.075,47	80,43%
Titolo III - spese incremento attività finanziaria	0,00	0,00	
Titolo IV - Rimborso prestiti	3.535.216,01	3.535.216,01	100,00%
Totale spese tit.I, II e IV	**44.041.800,08**	**36.548.402,69**	82,99%

La tabella sottostante riassume l'andamento della spesa corrente per macroaggregato di bilancio, da notare che tra le altre spese correnti confluiscono il FCDE per € 2.771.084,28 non impegnabile a fine anno ed € 602.640,02 del FPV spesa relativo a spese rinviate all'anno 2019:

Tit. 1 - SPESA CORRENTE - ANALISI DEI SINGOLI MACROAGGREGATI ANNO 2018					
Macroaggregato	stanz. iniziale	stanz. assestato	impegnato	differenza	%
Redditi da lavoro dipendente	8.580.587,00	7.177.769,32	6.578.899,57	598.869,75	91,66%
Imposte e tasse	514.635,00	497.478,06	455.499,73	41.978,33	91,56%
Acquisti di beni e prestazioni	20.384.770,07	21.208.047,64	19.741.945,49	1.466.102,15	93,09%
Trasferimenti correnti	4.029.568,99	5.748.931,42	5.513.616,72	235.314,70	95,91%
Interessi	393.770,00	375.284,91	351.954,03	23.330,88	93,78%
Rimborsi e poste correttive entrate	30.500,00	497.223,48	411.388,69	85.834,79	82,74%
Altre spese correnti	3.802.902,35	4.417.102,27	913.154,03	3.503.948,24	20,67%
T O T A L I	**37.736.733,41**	**39.921.837,10**	**33.966.458,26**	**5.955.378,84**	85,08%

La tabella sottostante riassume l'andamento della spesa in conto capitale per macroaggregato di bilancio.
Si evidenzia che il FPV spesa relativo a spese rinviate all'anno 2019 è pari a €.9.738.949,93

Macroaggregato	stanz. iniziale	stanz. assestato	impegnato	differenza	%
Investimenti fissi lordi	23.251.012,54	21.370.301,25	6.540.125,81	14.830.175,44	30,60%
Contributi agli investimenti	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	151.702,00	9.748.949,93	0,00	9.748.949,93	0,00%
T O T A L I	**23.402.714,54**	**31.619.251,18**	**6.540.125,81**	**25.079.125,37**	20,68%

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione), per economia dovuta ad una minore spesa rispetto a quanto definito con l'impegno o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidate ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. E' compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art. 194 del Tuel.

I Dirigenti hanno effettuato la suddetta verifica dei residui con proprie determinazioni distinte per servizio di competenza.

Successivamente la Giunta ha effettuato, tramite l'adozione di apposita deliberazione, l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, la reimputazione dei residui attivi e passivi secondo la loro esigibilità attestata dai responsabili dei servizi, la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018 e 2019-2021, annualità 2019.

Le tabelle che seguono evidenziano il grado di smaltimento dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione delle annualità 2017 e precedenti.

Relativamente ai residui derivanti dalle annualità precedenti l'esercizio 2018 si evidenzia quanto segue:

Titolo I° dell'entrata – Entrate tributarie: i residui da riportare per complessivi € 7.469.809,71 sono relativi a :

	2013 e precedenti	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**totale**
TARES/TARI	714.203,11	775.894,85	666.231,65	1.655.277,68	1.468.054,48	5.279.661,77
Imp. soggiorno					13.055,00	13.055,00
Imp. Pubblicità			30.584,45	68.616,46	34.486,88	133.687,79
Tosap	30.794,74					30.794,74
Add. Irpef		525,96	593,00	89,83	1.975,51	3.184,30
ICI		790.453,95	2,61	81,61	28.980,02	819.518,19
IMU			226.912,01	142.999,23	819.996,68	1.189.907,92
TOTALI	**744.997,85**	**1.566.874,76**	**924323,72**	**1.867.064,81**	**2.366.548,57**	**7.469.809,71**

Titolo II° dell'entrata – Trasferimenti correnti : i residui da riportare per complessivi 291.815,80 sono relativi a:

	2013 e precedenti	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**totale**
Regione corriere libri in rete				7.992,00		7.992,00
Trasferimentio unione sanzioni CdS					274.406,31	274.406,31
Trasferimento Comuni per Commissione elettorale					326,05	326,05
Contributi Regione Biblioteche			354,23	2.417,21	6.320,00	9.091,44
TOTALI			**354,23**	**10.409,21**	**281.052,36**	**291.815,80**

Titolo III° Entrate extratributarie. I residui da riportare per complessivi 1.499.245,16 sono relativi a

	2013 e precedenti	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**totale**
Mensa scolastica	108.211,30	245.991,40	131.802,94	132.112,50	183.599,02	801.717,16
Pre scuola			92,00		249,00	341,00
Trasporto scolastico	5.285,08	11.738,43		5.662,80	5.116,00	27.802,31
Spazi espositivi-	5.935,45	708,82	699,06	1.119,96	195,20	8.658,49
nido	18.707,57	39.739,75		16.120,62	18.152,83	92.720,77
canile			365,00			365,00
Lampade votive	2.187,77	1.260,00	16.887,50	10.671,76	14.977,79	45.984,82
Servizi cimiteriali					2.183,20	2.183,20
Diritti suap		797,07	360,00	160,00	160,00	1.477,07
Concessione stadio empoli				9.150,00	18.300,00	27.450,00
fitti	85.778,46	747,80	1.321,53	25.583,16	20.027,62	133.458,57
concessioni	533,33			2.362,02	250,33	3.145,68
antenne				7.171,13	84.801,27	91.972,40
cosap			11,67	49.775,92	39.198,04	88.985,63
regolamenti	9.910,98					9.910,98
comandi			1.900,00	41.371,12	21.037,17	64.308,29
Varie	2.935,84	1.230,39	88,50	8.004,84	2.266,01	14.525,58
utenze	16.532,30	7.665,54	47.298,41	8.871,18	3.870,78	84.238,21
TOTALI						**1.499.245,16**

Analisi delle entrate - Capacità di gestione residui attivi					
	2018				
				Grado di smaltimento	
	Residui conservati al 01/01/2018	Residui riaccertati al 31/12/2018	Riscossioni	riscossione / residui conservati	riscossione / residui riaccertati
Titolo I - Entrate tributarie	13.157.265,24	13.294.634,51	5.824.824,80	44,27%	43,81%
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	582.082,03	581.664,19	289.848,39	49,80%	49,83%
Titolo III - Entrate extratributarie	3.962.733,86	3.908.839,01	2.409.593,85	60,81%	61,64%
Totale entrate correnti	**17.702.081,13**	**17.785.137,71**	**8.524.267,04**	48,15%	47,93%
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	417.577,63	358.112,07	198.159,06	47,45%	55,33%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	543.011,93	543.011,93	543.011,93	100,00%	100,00%
Titolo VI- Entrate per accensione di prestiti	506.973,99	506.973,99	506.973,99	0,00%	0,00%
Totale entrate in conto capitale	**1.467.563,55**	**1.408.097,99**	**1.248.144,98**	85,05%	88,64%
Totale entrate Titoli I, II, III, IV e VI	**19.169.644,68**	**19.193.235,70**	**9.772.412,02**	50,98%	50,92%
Titolo IX - Entrate da servizi per conto di terzi	93.115,88	91.279,47	12.237,45	13,14%	13,41%
Totale complessivo	**19.262.760,56**	**19.284.515,17**	**9.784.649,47**	50,80%	50,74%

Analisi delle Spese - Capacità di gestione residui passivi					
	2018				
				Grado di smaltimento	
	Residui conservati al 01/01/2018	Residui riaccertati al 31/12/2018	Pagamenti	riscossione / residui conservati	riscossione / residui riaccertati
Titolo I - Spese correnti	5.826.785,30	5.741.743,95	5.002.693,78	85,86%	87,13%
Titolo II - Spese in conto capitale	1.278.527,26	1.277.625,10	1.263.578,78	98,83%	98,90%
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale spese titoli I, II e IV	**7.105.312,56**	**7.019.369,05**	**6.266.272,56**	88,19%	89,27%
Titolo VII- Spese per servizi in conto terzi	456.864,53	453.879,61	322.087,99	70,50%	70,96%
Totale complessivo	**7.562.177,09**	**7.473.248,66**	**6.588.360,55**	**87,12%**	88,16%

Formazione dei residui attivi dalla gestione di competenza 2018				
	2018			
	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare da gestione di competenza 2017	% di riscossione su accertamenti
Titolo I - Entrate tributarie	28.937.183,09	22.728.134,75	6.209.048,34	78,54%
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	1.566.595,54	1.509.407,75	57.187,79	96,35%
Titolo III - Entrate extratributarie	9.218.193,42	6.195.156,24	3.023.037,18	67,21%
Totale entrate correnti	**39.721.972,05**	**30.432.698,74**	**9.289.273,31**	76,61%
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.762.039,31	6.049.920,66	712.118,65	89,47%
Titolo V -entrate da riduzione di attività finanziarie	46.015,80	46.015,80	0,00	0,00%
Titolo VI- Entrate per accensione di prestiti	142.662,29	140.485,79	2.176,50	98,47%
Totale entrate in conto capitale	**6.950.717,40**	**6.236.422,25**	**714.295,15**	89,72%
Totale entrate Titoli I, II, III, IV,V e VI	**46.672.689,45**	**36.669.120,99**	**10.003.568,46**	78,57%
Titolo IX - Entrate da servizi per conto di terzi	5.173.431,40	5.165.428,52	8.002,88	99,85%
Totale complessivo	**51.846.120,85**	**41.834.549,51**	**10.011.571,34**	80,69%

Formazione Residui Passivi gestione competenza				
	2018			
	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare dalla gestione di competenza 2018	% di pagamenti su impegni
Titolo I - Spese correnti	33.966.458,26	27.753.111,21	6.213.347,05	81,71%
Titolo II - Spese in conto capitale	6.540.125,81	5.260.075,47	1.280.050,34	80,43%
Titolo IV- Spese per rimborso prestiti	3.535.216,01	3.535.216,01	0,00	100,00%
Totale spese titoli I, II e IV	**44.041.800,08**	**36.548.402,69**	**7.493.397,39**	**82,99%**
Titolo VII - Spese per servizi in conto terzi	5.173.431,40	4.732.375,53	441.055,87	91,47%
Totale complessivo	**49.215.231,48**	**41.280.778,22**	**7.934.453,26**	**83,88%**

Segue tabella riepilogativa dei residui derivanti dalle gestioni precedenti e di competenza distinti per anno di provenienza:

RESIDUI	Esercizi Preced.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Tit. I	744.997,85	1.566.874,76	924.323,72	2.238.900,38	1.994.713,00	6.209.048,34	**13.678.858,05**
Attivi Tit. II	0	0	354,23	2.417,21	289.044,36	57.187,79	**349.003,59**
Attivi Tit. III	255.928,09	309.879,20	200.734,61	318.229,00	414.474,26	3.023.037,18	**4.522.282,34**
Attivi Tit. IV	0	0	0	152.945,01	7.008,00	712.118,65	**872.071,66**
Attivi Tit. V	0	0	0	0	0		**0**
Attivi Tit. VI	0	0	0	0,00	0,00	2.176,50	**2.176,50**
Attivi Tit. IX	65.292,02	0	0	0,00	13.750,00	8.002,88	**87.044,90**
Totale Attivi	**1.066.217,96**	**1.876.753,96**	**1.125.412,56**	**2.712.491,60**	**2.718.989,62**	**10.011.571,34**	**19.511.437,04**
Passivi Tit. I	77.225,08	59.206,71	67.532,86	270.850,28	264.235,24	6.213.347,05	**6.952.397,22**
Passivi Tit. II	0,00	0	0	2.318,00	11.728,32	1.280.050,34	**1.294.096,66**
Passivi Tit. III	0	0	0	0	0	0	**0,00**
Passivi tit. IV	0	0	0	0	0	0	**-**
Passivi Tit.VII	75.507,81	8.158,43	14.668,96	13.705,11	19.751,31	441.055,87	**572.847,49**
Totale Passivi	**152.732,89**	**67.365,14**	**82.201,82**	**286.873,39**	**295.714,87**	**7.934.453,26**	**8.819.341,37**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella riportata mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio, facendo riferimento alla gestione finanziaria complessiva, comprendente cioè la gestione di competenza e la gestione dei residui.

Da notare che a seguito dell'armonizzazione contabile dei bilanci di cui al D.Lgs. 118/2011, l'avanzo di amministrazione 2015, 2016 e 2017 è determinato sottraendo il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa destinato a finanziare interventi previsti nell'anno 2018.

	2018	2017	2016	2015	2014
Fondo cassa iniziale	17.859.537,36	15.048.486,90	12.375.996,02	13.632.030,33	11.160.460,33
Riscossioni	51.619.198,98	50.656.412,74	45.289.082,02	41.564.581,13	44.417.180,69
Pagamenti	47.869.138,77	47.845.362,28	42.616.591,14	42.820.615,44	41.945.610,69
Cassa al 31/12/2018	21.609.597,57	17.859.537,36	15.048.486,90	12.375.996,02	13.632.030,33
Residui attivi da riportare	19.511.437,04	19.262.760,56	19.456.798,33	17.953.226,61	16.966.375,02
Residui passivi da riportare	8.819.341,37	7.562.177,09	9.813.555,05	8.166.551,02	22.950.577,44
Risultato	32.301.693,24	29.560.120,83	24.691.730,18	22.162.671,61	7.647.827,91
Fondo Pluriennale vincolato	10.341.589,95	9.851.130,39	7.579.202,10	7.841.845,19	
Avanzo amministrazione	**21.960.103,29**	**19.708.990,44**	**17.112.528,08**	**14.320.826,42**	**7.647.827,91**

A seguire la suddivisione dell'avanzo:

Avanzo	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Vincolato	2.085.672,75	2.975.892,49	1.616.850,78	2.380.121,72	114.769,38	27.661,86
Accantonato	13.924.768,63	11.857.644,21	9.889.253,65	7.828.873,01	3.905.655,90	1.394.746,63
Destinato	3.328.927,85	2.350.340,95	2.981.913,33	2.847.859,44	1.966.447,06	7.531.363,92
Libero	2.620.734,06	2.525.112,79	2.624.510,32	1.263.972,25	1.660.955,57	1.084.567,05
Totale	**21.960.103,29**	**19.708.990,44**	**17.112.528,08**	**14.320.826,42**	**7.647.827,91**	**10.038.339,46**

L'incremento dell'entità dell'avanzo nel corso degli anni é dovuto in particolare alla nuova modalità di contabilizzazione delle entrate correnti, al lordo della quota di difficile esazione, con conseguente incremento dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione.

L'aumento dell'avanzo destinato 2018 deriva per euro 2.600.000,00 contributo dal CIPE da destinare a spese di investimento accertato e riscosso negli ultimi giorni dell'anno, risultando impossibile un suo impiego al 31/12/2018.

Analizzando nel dettaglio il risultato di amministrazione relativo all'anno 2018, di complessivi € 21.960.103,29, si può notare, come dimostrano le tabelle seguenti, che esso deriva da:

€ 2.630.889,37	Avanzo dalla gestione di competenza,
€ 110.683,04	Avanzo dalla gestione dei residui
€ 12.795.411,51	Avanzo 2017 non applicato nel corso dell'esercizio 2018
€. 6.913.578,93	Avanzo 2017 applicato
€.- 490.459,56	Differenza FPV (iniziale-finale)
€ 21.960.103,29	Risultato di Amministrazione 2018

La scomposizione dell'avanzo di amministrazione 2018 tiene conto dell'utilizzo dei Fondi Pluriennali Vincolati in uscita e in entrata: agli accertamenti di entrata si sommano le entrate accertate negli esercizi precedenti a finanziamento delle spese impegnate nell'esercizio in corso, mentre alle spese dell'esercizio in corso si aggiungono quelle re imputate all'esercizio successivo finanziate da entrate accertate nell'anno in corso.
Riguardo alla consistenza finale del FPV è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo dato che il valore del FPV uscita si ripercuote automaticamente nel FPV entrata stanziato nell'esercizio successivo.

L'avanzo di competenza 2018 risulta vincolato per i seguenti importi:

PARTE ACCANTONATA AL 31/12/2018

FONDO RISCHI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	13.132.385,63
FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO	394.737,43
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	9.215,49
FONDO ACCANTONAMENTI PER INDENNITA' FINE MANDATO	14.701,78
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	
FONDO ACCANTONAMENTO PIANO DI RIEQULIBRIO TARI	282.868,30
CONTENZIOSO ANAS	47.860,00
ACCANTONAMENTO CONGUAGLI UTENZE	15.000,00
SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	28.000,00
TOTALE	**13.924.768,63**

PARTE VINCOLATA AL 31/12/2018

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	1.047.276,25
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	356.766,23
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI	187.797,70
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	493.832,57
TOTALE PARTE VINCOLATA	**2.085.672,75**

PARTE DESTINATA AL 31/12/2018

parte destinata agli investimenti	3.328.927,85
parte destinata agli investimenti	**3.328.927,85**

GESTIONE DI COMPETENZA

Dagli equilibri della gestione di competenza, calcolati al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato al Bilancio 2018, si rileva il risultato che segue:

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018	
GESTIONE DI COMPETENZA - PARTE CORRENTE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	
ENTRATA	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	558.525,63
Accertamenti finali Titolo I II III	39.721.972,05
Entrate Titolo IV destinate a finanziare spese correnti	-
Entrate correnti destinate a finanziare spese in c/capitale	-62.221,03
Anticipazione di tesoreria	-
Avanzo di amministrazione 2017 destinato a finanziare spese correnti	3.306.720,69
TOTALE ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI	43.524.997,34
SPESA	
Impegni finali spesa corrente (Titolo I e IV)	37.501.674,27
Fondo pluriennale vincolato applicato parte corrente	602.640,02
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA PARTE CORRENTE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	5.420.683,05
GESTIONE DI COMPETENZA - PARTE C/CAPITALE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2016 applicato)	
ENTRATA	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	9.292.604,76
Accertamenti finali Titolo IV	6.762.039,31
Acccertamenti finali Titoli V	46.015,80
Accertamenti finali Titolo VI	142.662,29
Entrate correnti destinate a finanziare spese in c/capitale	62.221,03
Entrate Titolo IV destinate a finanziare spese correnti	-
Avanzo di amministrazione 2016 destinato a finanziare spese in c/capitale	3.606.858,24
TOTALE ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE IN C/CAPITALE	19.912.401,43
SPESA	
Impegno finale Titolo II	6.540.125,81
Fondo pluriennale vincolato applicato parte capitale	9.738.949,93
AVANZO DI GESTIONE DI COMPETENZA PARTE C/CAPITALE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	3.633.325,69

GESTIONE DI RESIDUI

GESTIONE RESIDUI - PARTE CORRENTE	
ENTRATA	
TITOLO I-II-III-IX	
Residui attivi al 01.01.2018	17.795.197,01
Accertamento finale	17.876.417,18
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	81.220,17
SPESA	
TITOLO I-IV-VII	
Residui passivi al 01.01.2018	6.283.649,83
impegno finale	6.195.623,56
MINORI USCITE CORRENTI IMPEGNATE	88.026,27
AVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE	169.246,44
GESTIONE RESIDUI - PARTE C/CAPITALE	
ENTRATA	
TITOLO IV- V-VI	
Residui attivi al 01.01.2018	1.467.563,55
Accertamento finale	1.408.097,99
MINORI ENTRATE ACCERTATE	-59.465,56
SPESA	
TITOLO II	
Residui passivi al 01.01.2018	1.278.527,26
Impegno finale	1.277.625,10
MINORI SPESE IMPEGNATE	902,16
AVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE C/CAPITALE	-58.563,40
TOTALE AVANZO GESTIONE RESIDUI	110.683,04

Riepilogo:

Avanzo parte corrente	€. 5.420.683,05
Avanzo parte investimento	€. 6.633.325,69
Avanzo parte residui	€. 110.683,04
Avanzo 2017 non applicato	€.12.795.411,51

Avanzo 2018	€.21.960.103,29

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – QUOTE UTILIZZATE IN CORSO D'ANNO E DETERMINAZIONE DEI FONDI VINCOLATI E ACCANTONATI AL 31.12.2018

L'art. 187 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che: *"Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati"... "I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità".... "Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; d)derivante da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione…".*

Nella tabella sottostante sono riassunti i vincoli del risultato di amministrazione dell'anno 2017, gli utilizzi, aumenti e riduzioni effettuati nel corso dell'anno 2018, la composizione del risultato di amministrazione dell'anno 2018:

Descrizione	anno 2017	Utilizzi anno 2018	variazioni extra	Aumenti/Riduzioni gestione 2018	Avanzo vincolato 2018
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.770.095,07			1.140.806,42	5.910.901,49
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione TARI	6.784.111,22	540.000,00		977.372,92	7.221.484,14
Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco	11.494,12			3.207,66	14.701,78
Accantonamenti per contenzioso o debiti fuori bilancio – Fondo rischi	740.465,73				394.737,43
Piano riequilibrio Pef/TARI - delib. CC 21 del 27/03/2019					282.868,30
Contenzioso ANAS					47.860,00
Fondo conguagli tardivi utenze					15.000,00
Rinnovi contrattuali	91.478,07	85.956,94	5.521,13		0,00
Accontonamento perdita Asev				8.899,21	8.899,21
Accantonamento pedrdita Fidi Toscana				316,28	316,28
Salario accessorio dipendenti				28.000,00	28.000,00
Totale parte accantonata	**12.397.644,21**	**625.956,94**	**5.521,13**	**2.158.602,49**	**13.924.768,63**
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione TARI				600.000,00	600.000,00
Sanzioni al codice della strada	181.068,80	144.759,16		82.433,58	118.743,22
Proventi impianti termici	185.345,97				185.345,97
Salario accessorio dipendenti	311.523,13	79.017,54	198.767,59		33.738,00
Proventi 5 per mille	7.192,70		7.192,70		0,00
Incentivi Lavori pubblici	15.652,37	11.500,00	5.197,63		9.350,00
PEO				25.000,00	25.000,00
Costo personale servizi sociali da trasferire all'Unione				75.099,06	75.099,06
Totale vincoli da legge e principi contabili	**700.782,97**	**235.276,70**	**200.762,66**	**782.532,64**	**1.047.276,25**
- Vincoli da trasferimenti regionali PEZ scuola	0,01		0,01		0,00
- Vincoli derivanti da contributo regionale progetto Giovani Si	9.000,00				9.000,00
da Regione per pista atletica	105.000,00				105.000,00
Regione Fondo Affitti da trasferire Unione	48.854,06			157.674,77	206.528,83
Art Bonus da imprese per Fontana Pampaloni	5.125,00			4.000,00	9.125,00
Trasferimenti per restauro colonna leopoldina - Espropri e Patrimonio DD 67/2019				11.300,00	11.300,00
contributo regionale bando celebrazioni acc 2411/2018 DD 1743/2018				12.062,40	12.062,40
GEMEINDEVERBAND BEWUSSTSEINS progetto ERASMUS acc 2399/2018 DD 1740/2018				3.750,00	3.750,00
Totale vincoli da trasferimenti	**167.979,07**	**0,00**	**0,01**	**188.787,17**	**356.766,23**
Vincoli derivanti da mutui	**238.109,63**	**50.311,93**	**0,00**	**0,00**	**187.797,70**
Volumi/pubblicazione	13.483,59	13.483,59			0,00
DD 744/2015 indennità occupazione pozzi Regione	2.100,00		128,87		1.971,13
DD 1281/2017 indennità occupazione pozzi Regione	2.500,00		0,49		2.499,51
Unione trasferimenti vari	187.357,20				187.357,20
DD 1059/2016 manutenzione condomini da rendicontare	140,00		140,00		0,00
DD 1570/2017 espropri per rendicontazione non ancora effettuata	36.990,00	36.990,00			0,00
ditta pignorata uff.manutenzioni imp. 38516/2014	3.650,00				3.650,00
Terreno Istituto Diocesano	5.494,00				5.494,00
Estinzione anticipata mutui tesoriere 2017	1.076.106,03	1.076.106,03			0,00
Entrate da sanzioni per danni ambientali	1.200,00				1.200,00
spesa notarile rogito DD 956/2015 imp. 40425/2015 (patrimonio)				1.660,73	1.660,73
progettazione ex convitto - prenotati nel 2018 cu 2070105 e 2070106				280.000,00	280.000,00
scuola Pascoli -ribasso accantonato				10.000,00	10.000,00
Totali vincoli attribuiti dall'ente	**1.329.020,82**	**1.126.579,62**	**269,36**	**291.660,73**	**493.832,57**
cen 560000 monetizzazioni da vincolare a viabilità e parcheggi				433.069,00	433.069,00
accertamenti cen 484801 PEEP al netto di quanto già impegnato nel 2018				16.176,00	16.176,00
accertamenti cen 490100 PIP al netto di quanto già impegnato nel 2018 sul cus 2917001				78.778,86	78.778,86
condono edilizio				14.194,25	14.194,25
destinata agli investimenti genericamente				2.786.709,74	2.786.709,74
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**2.350.340,95**	**2.350.340,95**	**0,00**	**3.328.927,85**	**3.328.927,85**
TOTALE PARTE DISPONIBILE	**2.525.112,79**	**2.525.112,79**	**206.553,16**	**2.414.180,90**	**2.620.734,06**
TOTALI	**19.708.990,44**	**6.913.578,93**		**9.164.691,78**	**21.960.103,29**

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria, disciplina, tra l'altro, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti che le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare e verificare sia in sede di bilancio di previsione, sia in sede di assestamento del bilancio, sia in fase di rendiconto di gestione. L'accantonamento effettuato in sede di rendiconto 2018 tiene conto anche dell'applicazione di tale principio contabile che prevede quanto segue:

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

1) a determinare, per le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;

2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

In caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità. La rideterminazione del fondo è effettuata con le stesse modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Il D.Lgs. 118/2011 prevede che l'accantonamento al FCDE possa avvenire in forma graduale. Tuttavia il Comune di Empoli avendo provveduto ad effettuare gli accertamenti nel periodo ante riforma "per cassa" ha potuto fin da subito provvedere all'accantonamento, senza optare per il sistema graduale.

Per la determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità del conto del bilancio 2018 è stato utilizzato il metodo ordinario: sono state prese in esame le sotto indicate tipologie di entrata che nel corso degli anni hanno evidenziato difficoltà di riscossione. Si è tenuto conto degli incassi degli ultimi cinque esercizi.

Le entrate per le quali si è ritenuto di non procedere all'accantonamento del FCDE sono:

- i trasferimenti da enti pubblici;
- i tributi IMU e addizionale comunale in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza del rendiconto o sull'esercizio di competenza;
- tutte le entrate che si accertano per cassa;
- le entrate da servizi c/terzi in quanto partite di giro.

Nella tabella sottostante è evidenziata la percentuale di accantonamento prevista dalla legge confrontata con l'importo effettivamente accantonato nel risultato di amministrazione:

Entrata	RRAA da 2018	RRAA2017 e ante	totale RR.AA al 31/12/2018	acc.to in base al	FCDE minimo	FCDE effettivo accantonato
Tares/Tari	2.658.948,25	5.279.661,77	7.938.610,02	49,63	3.940.249,08	7.221.484,14
Tosap		30.794,74	30.794,74	80,22	24.704,29	30.794,74
Imposta di soggiorno		13.055,00	13.055,00	100	13.055,00	13.055,00
Imposta pubblicità	26,61	133.687,79	133.714,40	44,51	59.514,68	111.241,34
Imu/Ici	1.490.873,38	2.008.573,11	3.499.446,49	89,51	3.132.427,20	3.450.000,00
TOTALE TIT.1 tip.101	**4.149.848,24**	**7.465.772,41**	**11.615.620,65**		**7.169.950,25**	**10.826.575,22**
Mensa scolastica	583.188,98	801.717,16	1.384.906,14	57,22	792.435,72	1.122.212,82
Nido	194.972,73	92.720,77	287.693,50	35,00	100.680,19	120.000,00
Trasporto scolastico	17.273,00	27.802,31	45.075,31	65,73	29.626,59	40.025,80
Lampade votive	184.362,50	45.984,82	230.347,32	19,91	45.858,58	47.000,00
Spazi esp.	-	4.625,38	4.625,38	47,84	2.212,78	4.625,38
Proventi canile	8.491,50	365,00	8.856,50	6,47	572,98	8.547,00
Cosap	73.137,82	88.985,63	162.123,45	70,3	113.974,62	150.000,00
Antenne	158.714,43	91.972,40	250.686,83	46,48	116.514,06	200.000,00
Affitti	46.864,25	89.933,88	136.798,13	49,59	67.832,07	120.000,00
Stadio	18.300,00	27.450,00	45.750,00	54,07	24.735,11	45.750,00
Concessioni diverse	30.496,71	2.362,02	32.858,73	31,43	10.327,28	30.000,00
Concessioni cultura	44.275,44	43.224,68	87.500,12	54,11	47.342,91	80.000,00
TOTALE TIT.3 tip. 100	**1.360.077,36**	**1.317.144,05**	**2.677.221,41**		**1.352.112,89**	**1.968.161,00**
Sanzioni regolamenti		9.704,40	9.704,40	100,00	9.704,40	9.704,40
TOTALE TIT. 3 TIP.200		**9.704,40**	**9.704,40**		**9.704,40**	**9.704,40**
Rimborsi vari	11.849,37	71.586,25	83.435,62	67,71	56.043,01	70.000,00
Altri Tit. 3 cat.2	95.329,43	86.654,84	181.984,27	56,93	103.594,58	105.000,00
TOTALE TIT.3 tip.500	**107.178,80**	**158.241,09**	**265.419,89**		**159.637,59**	**175.000,00**
Permessi a costruire		152.945,01	152.945,01	100,00	152.945,01	152.945,01
TOTALE TIT.4 tip.500		**152.945,01**	**152.945,01**		**152.945,01**	**152.945,01**
		TOTALE FCDE				**13.132.385,63**

SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2018

Altro aspetto rilevante della gestione finanziaria è rappresentato dalla dinamica dei flussi di cassa, a tal proposito si rimette la serie storica dell'andamento dell'ultimo quinquennio, rilevando che pur in presenza di variazioni significative nel tempo, l'Amministrazione non è dovuta ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.
Sulle disponibilità di cassa influiscono anche le difficoltà di incasso di alcune entrate correnti, in particolare della tassa sui rifiuti, dei proventi dei servizi scolastici, proventi da beni dell'ente etc., per tale ragione occorre vincolare parte dell'avanzo di amministrazione a garanzia della riscossione delle mancate entrate, rendendolo effettivamente disponibile solo a seguito del loro realizzo in termini di cassa.

Andamento della Situazione di Cassa (migliaia di euro)						
	2018	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**
Fondo Cassa iniziale	17.859.537,36	15.048.486,90	12.375.996,02	13.632.030,33	11.160.460,33	20.942.989,32
Riscossioni	51.619.198,98	50.656.412,74	45.289.082,02	41.564.581,13	44.417.180,69	45.199.082,05
Pagamenti	47.869.138,77	47.845.362,28	42.616.591,14	42.820.615,44	41.945.610,69	54.981.611,04
Fondo Cassa finale	**21.609.597,57**	**17.859.537,36**	**15.048.486,90**	**12.375.996,02**	**13.632.030,33**	**11.160.40,33**

Al 31.12.2018 la cassa vincolata è di €. 1.967.997,70.
Durante l'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo, in termini di liquidità di fondi, su entrate destinate a scopi vincolati per legge.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi €.128.800,87.

- Deliberazione C.C. n. 62 del 25 luglio 2018 per € 98.771,64 (di cui per € 44.280,55 valore bene immobile - Acquisizione terreno utilizzati per edilizia scolastica e per € 54.491,09 indennizzo ed interessi);
- Deliberazione C.C. n. 103 del 28/12/2018 per € 30.029,23 (di cui per € 20.553,00 valore bene immobile - ed € 9.476,23) per indennizzi ed interessi.

I relativi atti, sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

PARTE ECONOMICO PATRIMONIALE

Nell'esercizio 2018 il Comune ha tenuto in modo integrato rispetto alla Finanziaria, la Contabilità Economico-Patrimonale.

L'articolo 2 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 prevede, infatti, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria nelle modalità specificate dal relativo principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Empoli ha dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni anche in ambito economico-patrimoniale già con l'apertura dell'esercizio 2016.

L'applicazione dei principi contabili è stata gestita dal software di gestione contabile, denominato J-Serfin, già adeguato alla normativa sull'armonizzazione.

Relativamente ai beni immobili, la parte tecnica è stata gestita dall'ufficio patrimonio con il supporto della ditta Gies, tramite un software specifico ma non interfacciato con quello della contabilità.

Le informazioni mancanti in contabilità, come ad esempio gli ammortamenti, sono state registrate con separate scritture contabili.

La gestione dei beni mobili, tenuta dall'ufficio economato, avviene già con un modulo di software (J-Serfin Modulo Patrimonio) integrato con la contabilità finanziaria.

Il valore da Stato Patrimoniale dei Beni Immobili e Mobili coincide con i rispettivi valori dei relativi inventari.

Nel conto economico oltre alle risultanze dell'andamento della gestione dell'esercizio sono state considerate altre componenti positive e negative come:

a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;

b) l'accantonamento al fondo di svalutazione crediti per farlo coincidere al fondo crediti di dubbia esigibilità;

c) le rimanenze finali valutate al costo;

d) la quota annuale di contributi agli investimenti o permessi a costruire di competenza dell'esercizio;

Nello stato patrimoniale finale al 31.12.2018 sia i fondi di ammortamento che il fondo svalutazione crediti sono riportati direttamente in detrazione delle poste rispettivamente dei beni e delle voci di credito a cui si riferiscono nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile.

I contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni sono stati inseriti nella voce Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti dello Stato Patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite).

A corredo della documentazione che forma allegato al Rendiconto di Gestione 2018, si richiama l'apposita relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale al 31/12/2018 e nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018 alla quale si fa espresso riferimento.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Per l'elenco delle partecipazioni dirette si rimanda al sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", "Enti Controllati".

Società partecipate dal Comune	Quota % di partecipazione	Credito del Comune		Debito del Comune		Certificazione
		Imponibile	IVA	Imponibile	IVA	
Aquatempra S.S.D. A.R.L. C.F.: 02711230546	14,29			15.740,99	3.463,02	SI
Associazione Culturale Il Ponte C.F.: 91015680480	50,00	0,00	0,00	30.901,35	0,00	NO
A.S.E.V. SpA C.F.: 05181410480	17,17	46.349,93	0,00	0,00	0,00	SI
Ato Toscana Centro C.F.: 06209840484	2,69	0,00	0,00	0,00	0,00	SI
Autorità Idrica Toscana C.F.: 06209860482	0,46	584.855,45	128.668,20	0,00	0,00	SI
Banca Popolare Etica S.c.p.A. CF: 02622940233	0,0150	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
Credit Agricole Cariparma C.F.: 02113530345	0,000021	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
Centro Studi Bruno Ciari C.F.:91004690482	12,50	416,40	0,00	0,00	0,00	SI
Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni C.F.:04013980489	50,00	0,00	0,00	83.930,00	0,00	SI
C.E.T. Scrl – esercitato il diritto di recesso, ma il Comune non è ancora uscito dalla compagine sociale C.F.:05344720486	1,002%	0,00	0,00	0,00	0,00	SI
Consorzio Stradale Crudele C.F.: 82002350484	50,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	NO-
Consorzio Stradale Ormicello C.F.: 82002430484	50,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	NO
Consorzio Stradale Pantano C.F.: 82002390480	50,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	NO
Consorzio Stradale di Pogni C.F.: 82002410486	50,00	0,00	0,00	2.800,00	0,00	NO
Consorzio Stradale Pozzale/Monterappoli C.F.: 82002370482	50,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	NO
Consorzio Stradale di Pratovecchio C.F.: 91000580489	50,00	0,00	0,00	3.100,00	0,00	NO
Consorzio Stradale di Poggiole/Poggimele C.F.: 91000570480	50,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	NO
Consorzio Stradale Granai C.F.: 91043160489	50,00	0,00	0,00	6.200,00	0,00	NO
Farmacie Comunali Srl C.F.:05662220481	100%	233.885,38	51.454,78	2.690,68	460,38	SI
Fidi Toscana SpA C.F. 01062640485	0,0023	322,72	0,00	0,00	0,00	SI
Fondazione Dopo Di Noi C.F.: 91024720483	8,82	0,00	0,00	20.572,39	0,00	NO
Alia. Servizi Ambientali - indirettamente partecipata tramite Publiservizi spa C.F: 04855090488	2,32	0,00	0,00	630.347,31	63.034,73	NO

Publicasa SpA C.F: 05344250484	33,42	0,00	0,00	0,00	0,00	SI
Publiservizi spa C.F.: 91002470481	20,998	105.946,01*	0,00	1.139.286,81	0,00	SI
Toscana Energia S.P.A. . indirettamente partecipata tramite Publiservizi spa C.F.: 05608890488	2,179	8.000,00	1.796,00	0,00	0,00	SI

*La differenza di €.545.819,84 fra il credito certificato dal Comune di Empoli (€.105.946,01) ed il debito certificato dalla società Publiservizi (€.651.765,85) dipende da una differente imputazione della distribuzione e riserve di utili che la società Publiservizi ha iscritto nei propri debiti nel 2018 mentre il Comune di Empoli lo ha rilevato nel 2019, al momento del pagamento.